



*Dot. Use
Pucci*

MBAC-SBAP-BA
STP
0004146 21/03/2014
Cl. 34.19.06/10.32

*Ministero
dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia
Bari

D. p. Territorio
Al Dirigente
Settore 3 Gestione del Territorio
Comune di

Giovinazzo (Ba)

*PROGETTO VISTATO
IN FASCICOLO SEPARATO*

Risposta al Foglio del 18.02.2014 n. 3512

Oggetto : **Giovinazzo (Ba)** – Riqualficazione urbana del lungomare “Esercito Italiano”.
Autorizzazione ai sensi dell’art.21 del D.Lgs. 42/04.

CITTA' DI GIOVINAZZO c.c.	
PROT. GEN. ARRIVI	
006467	27 MAR 14
CAT.....	CLASS..... FASC.....

Al Sig.r Sindaco del Comune
Giovinazzo (Ba)

sindaco@pec.comune.giovinazzo.ba.it

In risposta all’autorizzazione richiesta con la nota che si riscontra, questa Soprintendenza comunica quanto segue.

Il tratto di lungomare interessato dal progetto presenta caratteristiche diverse con una prima parte sviluppatasi attorno al centro antico ed una seconda parte interessante i margini di una espansione urbana recente.

Il progetto di riqualficazione non intende limitarsi ad una semplice recisione e sostituzione della pavimentazione ma, operando su un’ampia pedonalizzazione prevede un ridisegno di un’ampia parte del lungomare, individuando e costruendo una serie di luoghi urbani all’interno del suo percorso più suggestivo tra l’edificio della Capitaneria ed il basamento del Palazzo Ducale.

Per tali luoghi, diversamente nominati, vengono individuati i seguenti interventi.

Area Teatro :

La scelta effettuata dal progetto si basa sulla tematizzazione di uno spazio attraverso la costruzione di uno spazio “eventi” caratterizzato dalla presenza di panche in pietra, da una nuova illuminazione e da una nuova piazzetta terminale con affaccio sul porto antico.

Data l’estensione e le avverse condizioni ambientali (tripodi frangiflutti) è stata scelta una pavimentazione in conglomerato di cemento stabilizzato tipo “cromofibra” percorso da fasce in pietra di Minervino bocciardata (spessore 7 cm.) per sottolineare la nuova geometria imposta dal progetto.

La tematizzazione dell’area prevede la costruzione di panche in pietra disposte in file parallele con la possibilità di usare la facciata cieca del palazzo storico incombente sullo slargo, come “schermo” per la proiezione; la sistemazione consentirà elevate prestazioni di smaltimento delle acque quando le condizioni del mare saranno burrascose e si condivide di realizzare le sedute in conglomerato cementizio rivestito in lastre di pietra di Minervino da contenere nel loro sviluppo



IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Salvatore BUONGIORNO)

assegnando allo slargo comunque il carattere di belvedere-terrazza e punto di incontro dove risulti evidenziato l'aspetto unitario dello slargo-piazza quando non impegnato da manifestazioni. A tale riguardo si suggerisce di ubicare le panche solo sul tratto prossimo alla costa.

Per l'intervento di realizzazione di una piazzetta "Belvedere" con affaccio sul porto antico, è prevista una illuminazione affidata a tre sottosistemi: il primo sfrutta la posizione delle lanterne esistenti lungo le mura che vengono sostituite da riflettori, il secondo sottolinea il bordo verso il mare tramite apparecchi ad incasso con luce radente per valorizzare il piano orizzontale, il terzo ha il compito di dare un' illuminazione d'ambiente alla zona delle sedute.

E' prevista inoltre l'apposizione di cestini portarifiuti in acciaio cor-ten.

Area Lido:

Il progetto di recupero urbano per il lungomare "Esercito Italiano" concentra in quest'area la vocazione balneare pubblica dell'ultimo settore anche mediante una riconfigurazione planimetrica dove è prevista la riduzione della sede stradale per creare l'alveo necessario alla installazione di una serie di pontili per consentire una migliore e più sicura balneazione.

Le soluzioni e le opere architettoniche previste per questo settore ricalcano in buona sostanza quelle già viste per l'area teatro.

Area "percorso pedonale":

In quest'area è prevista la sola ripavimentazione e l'apposizione di corpi illuminanti. Il materiale impiegato è dello stesso tipo visto per le due aree precedenti.

Area "Piazza San Salvatore":

Il progetto prevede l'ideazione di una piazza-raccordo che renda continuo ed ininterrotto il percorso del lungomare. Per sottolineare maggiormente il carattere di Piazza San Salvatore verranno anche apposti 13 alberi adulti della specie "Quercus Ilex".

Per le pavimentazioni, le sedute ed i corpi illuminanti si prevedono gli stessi usati nelle altre aree del lungomare.

Area "Pista Ciclabile" :

La tendenza attuale prevede che la pista ciclabile, alla stessa quota dell'asfalto, sia un settore difeso dal traffico tramite la costruzione di cordoli in cemento.

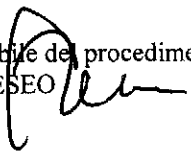
La nuova proposta prevede invece l'ampliamento dell'attuale sede pedonale affinché la pista ciclabile ne costituisca una estensione "organica".

Anche qui le opere di pavimentazione e corpi illuminanti ricalcano in gran parte quelle previste nelle altre aree.

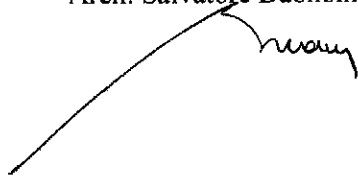
Alla luce di quanto riportato sopra, questa Soprintendenza ritiene il progetto meritevole di approvazione che la scrivente rilascia, per quanto di competenza, ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 42/04

Si restituisce, in allegato, munita di visto, una copia della documentazione trasmessa.

Il Responsabile del procedimento
Arch. G. TESEO



Il Soprintendente
Arch. Salvatore Buonomo



Castello Svevo-Piazza Federico II - 70122 BARI

Tel. 080 5286111 fax 080 5245540 E mail: sbap-ba@beniculturali.it

Sito web www.sbap-ba.beniculturali.it - Posta elettronica certificata (PEC) mbac-sbap-ba@mailcert.beniculturali.it

Ufficio Relazioni con il pubblico - tel. 080 5286260 sbap-ba.urp@beniculturali.it

Filename: D:\Autorizzazioni art. 21\Codice\GIOVINAZZOL.mareEsercitoItaliano.doc